

Il Sap denuncia la grave carenza di personale della questura del capoluogo In fascia "A" ma senza organico

I senatori Gasparri e De Bonis chiedono un intervento al ministro Salvini

POTENZA - Solo poche settimane fa tutto il mondo delle istituzioni ha salutato in pompa magna la notizia del passaggio della Questura di Potenza in fascia A. «Una promozione che - ha messo in evidenza il sindaco Guarente - porterà sicurezza e nuovo personale alla città capoluogo».

Ma le cose non starebbero esattamente così, come denunciato dal Sap (Sindacato autonomo di polizia) e dal segretario provinciale Teodoro Michele Gallucci e dal vice Rocco Romaniello.

Non solo infatti non è previsto un rafforzamento dell'organico, come sperato, ma anzi si potrebbero perdere ulteriori unità. La constatazione dopo il 32° Corso di formazione per vice sovrintendenti della Polizia di Stato nella provincia di Potenza.

«Dopo la pubblicazione delle sedi disponibili per il concorso - denunciano i rappresentanti del Sap - abbiamo appreso con disappunto che la Questura e i reparti della provincia verranno private di 8 unità di personale che saranno trasferite d'ufficio in altre regioni, verosimilmente del Nord, in quanto i posti disponibili in provincia per il concorso da vice sovrintendente sono solo 4 a fronte di 12 vincitori. Quasi in contemporanea, lo scorso 7 aprile, la Questura di Potenza è stata elevata a sede dirigenziale di fascia A, riconoscimento che avrà come conseguenza

l'ampliamento degli oneri connessi al nuovo status, ma non avrà lo stesso organico assegnato ad altre sedi della medesima Fascia A, con un evidente squilibrio dei posti disponibili a favore di altre sedi della

stessa fascia. Ancora una volta le

scelte effettuate a livello centrale, andranno ad acuire la cronica

carenza di personale della Questura e dei reparti della provincia, che negli ultimi anni sono già stati oggetto di tagli della pianta organica a causa del declassamento effettuato alcuni anni orsono».

Un allarme lanciato nei giorni scorsi anche dalla segreteria regionale del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia, secondo il quale in due anni sono andati in pensione 70 persone mentre le sostituzioni procedono troppo a rilento.

Nel frattempo c'è anche il peso

del Cpr di Palazzo San Gervasio, l'istituzione della Sezione operativa della Dia, l'istituzione della Sisco, la sottoscrizione della nuova convenzione Anas per la Polizia stradale: «sono aumentati i compiti istituzionali senza che sia stata effettuata una congrua implementazione degli organici della provincia».

Una situazione che, prima o poi, arriverà al collasso se non si interviene tempestivamente.

E per questo la segreteria provinciale Sap di Potenza chiede alle Istituzioni un pronto intervento, «al fine di sanare questa situazione assicurando la sede di appartenenza ai vincitori mediante la revisione dei posti disponibili, evitando il perpetuarsi di questa palese ingiustizia nei confronti dei poliziotti e dei cittadini di Potenza e provincia».

Una situazione evidentemente nota, dal momento che i senatori di Forza Italia Maurizio Gasparri e Saverio De Bonis hanno inviato una lettera al ministro dell'Interno sul problema del sottodimensionamento degli organici di Polizia di Stato.

«La situazione della cronica carenza di organico nelle questure di Potenza e Matera si aggrava sempre di più, mettendo a rischio la tenuta della sicurezza e del servizio ai cittadini lucani», scrivono Gasparri e De Bonis. «Anche i sindacati di categoria sono molto preoccupati. Negli ultimi due anni si è visto che il numero del personale collocato in quiescenza nella provincia di Potenza è elevato e continua ad esserlo, oltre al fatto che il turn over funziona a rilento. Per questo le previsioni non sono ottimistiche. Infatti, entro il 2030, sono previsti 40mila pensionamenti nella Polizia di Stato a fronte di 27mila nuove assunzioni. L'amministrazione quindi dovrebbe inviare nuovi agenti nelle due province e valutare se possa essere garantita, nella fase transitoria e attesi i pensionamenti, la sede o, in alternativa, una delle sedi scelte agli idonei. Per questo confidiamo nella sensibilità e competenza del ministro dell'Interno per mettere in campo le migliori soluzioni per la categoria, prima che la sicurezza pubblica possa essere messa a repentaglio dal preoccupante sottodimensionamento degli organici»

**Il concorso
per vice
sovrintendenti
altra causa**



Peso: 49%



La Questura di Potenza



Peso:49%